

Collegio dei Geometri, a Gradara il Consiglio direttivo itinerante e visita culturale alla Rocca

20.06.2026 - h 01:30

2' di lettura



Unire l'attività istituzionale alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Con questo obiettivo il Collegio dei Geometri di Pesaro e Urbino ha organizzato mercoledì pomeriggio a Gradara una nuova tappa del proprio Consiglio direttivo itinerante, che ha visto anche un momento di approfondimento culturale aperto agli iscritti, con una visita guidata alla Rocca di Gradara.

L'iniziativa rientra in un progetto che il Collegio porta avanti da tempo con l'obiettivo di coniugare l'attività ordinistica con la valorizzazione delle eccellenze storiche, artistiche e architettoniche della provincia. Un modo concreto per essere presenti sul territorio, favorire il dialogo con gli iscritti e, al tempo stesso, promuovere la conoscenza del patrimonio culturale locale divenendo soggetto attivo nella valorizzazione delle comunità e delle ricchezze del territorio.

“Attraverso queste iniziative vogliamo rafforzare il legame con i nostri iscritti, creando occasioni di incontro e confronto, ma anche contribuire alla promozione del patrimonio culturale ed architettonico che rende unica la nostra provincia - dice il presidente del Collegio dei Geometri di Pesaro e Urbino,

Alberto Campagna -. Vogliamo essere presenti sul territorio, vicini ai nostri iscritti, ai cittadini e alle comunità locali, perché il ruolo dei geometri è profondamente legato ai luoghi in cui operano. Iniziative come questa consentono di mantenere un contatto diretto con le diverse realtà territoriali”.

Quella di Gradara non è la prima iniziativa promossa dal Collegio con questa formula. Già nel corso dello scorso anno erano stati organizzati eventi dedicati agli iscritti che hanno portato alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi della provincia, tra cui il Torrione Martiniano e il Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli, il Castello dei Conti Oliva di Piandimeleto e una visita guidata alla città di Fano. Esperienze che confermano la volontà del Collegio di continuare a investire in attività capaci di unire formazione, partecipazione e scoperta del territorio, valorizzando luoghi di grande interesse storico e culturale e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità professionale e provinciale.